



C O M U N E D I T R A P P E T O
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORDINANZA N. 10

DEL 26/03/2024

OGGETTO: Sgombero alloggio popolare, immobile sito in Trappeto (PA) – Via Milano n° 1, piano 1° int. 4, lotto 658 U.I. 18390, per violazioni degli articoli 633-639 bis del C.P.

IL SINDACO

Premesso che:

- con nota P.M. n° 428 del 20/03/2024 assunta al protocollo generale di questo ente al n° 4160 del 20/03/2024, il Comando di Polizia Municipale comunicava la notizia di reato n° 15 del 19/03/2024 a carico dei coniugi Sig.ri XXXXXX nato a XXXXX il XXXXX e XXXXXXXXXXXXXXXX nata a XXXXXX il XXXXXX e residenti a Partinico in via Paradiso n° 4, domiciliati entrambi in Trappeto nella via Milano n° 1 piano 1 interno 4, i quali sono stati deferiti all'autorità giudiziaria con notizia di reato n° 03 del 02/04/2013 per violazione degli articoli 633 e 639 bis del C.P., per avere occupato abusivamente l'appartamento del piano 1° int. 4 di proprietà dell'IA.C.P. di Palermo ubicato in Trappeto via Milano n° 1, lotto 658 U.I. N° 18390, assegnato precedentemente alla Sig.ra XXXXXXXXXXXX nata a Trappeto il XXXXXXXXXXXXX;
- la procedura di sgombero non richiede la preventiva comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'Art. 7 della legge 241/90 e s.m.i., in quanto l'Art. 21 della citata legge vincola il provvedimento di sgombero per la circostanza accertata di occupazione abusiva dell'alloggio;
- compete al Sindaco l'emanazione di provvedimenti amministrativi, finalizzati allo sgombero coatto di alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati senza titolo;

Visti:

- il verbale di sopralluogo elevato dalla Polizia Municipale e trasmesso all'Istituto Autonomo Case Popolari di Palermo con nota Prot. P.M. n° 1412 del 04/11/2023, con la quale veniva accertata l'occupazione abusiva senza alcun titolo da parte dei Sig.ri coniugi XXXXXXXXXXXXX dell'alloggio sito in Trappeto, Via Milano n° 1, piano 1° int. 4 U.I. N° 18390.
- la nota Prot. n° 001-0000-USC/2024 del 15/01/2024, assunta al Protocollo di questo Ente al n° 640 del 16/01/2024, con la quale l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo invita questa Amministrazione a porre in essere i provvedimenti consequenziali nei confronti dell'assegnatario originario Sig.ra XXXXXXXXXXXXXXXX nata a XXXXXXXX il XXXXXX, poiché la migrazione

anagrafica presso altro indirizzo configura la fattispecie di "abbandono", per la quale è prevista la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'Art. 17 del D.P.R. n° 1035/72, chiedendo il conseguente recupero, con formale atto di revoca, e la successiva rassegnazione dell'Unità Immobiliare in questione, in quanto l'alloggio risulta occupato abusivamente dal nucleo familiare XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

- la nota P.M. N° 378 del 11/03/2024 assunta al protocollo generale di questo ente al n° 3670 del 11/03/2024 ed indirizzata al Responsabile Settore Affari Generali, con la quale si chiedono notizie riguardanti la graduatoria case popolari;

- la nota prot. n° 3751 del 12/03/2024 del Settore Affari Generali, indirizzata al Comando Polizia Municipale in risposta alla nota P.M. N° 378 del 11/03/2024, con la quale veniva comunicato che attualmente non vige nessuna graduatoria, in quanto la precedente risulta esaurita;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 05.08.2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 09.08.2008 n. 186) che, all'Art 2, chiarisce che gli interventi del Sindaco ai sensi dell'Art. 54 commi 1 - 4 del D.Lgs 267/2000 devono essere finalizzati a prevenire e contrastare, tra le altre cose, anche "l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili" che possono favorire una situazione di degrado, il danneggiamento al patrimonio pubblico o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana;

Ritenuto quindi di poter adottare il provvedimento contingibile e urgente di cui all'Art. 54, comma 4, del D.Lgs 267/2000 ordinando agli attuali occupanti l'immediato rilascio dell'immobile, per l'assegnazione dell'alloggio ad eventuali aventi diritto;

Rilevato che, in caso di mancato spontaneo rilascio dell'immobile da parte degli occupanti, sarà necessario procedere all'esecuzione forzata e che sarà quindi necessario l'intervento della forza pubblica, che dovrà essere disposto e coordinato dalla Polizia Municipale di questo Ente;

Rilevato altresì che ai sensi e per gli effetti dell'Art. 474 c.p.c. il presente atto ha valore di titolo esecutivo;

Visti gli Artt. 633 e 639 bis del C.P.;

Visto il T.U.EE.LL.;

ORDINA

Per le motivazioni in premessa richiamate, che si devono qui intendere come integralmente trascritte:

1) ai Signori coniugi XXXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXX il XXXXXX e XXXXXXXX nata a XXXXXXXXX il XXXXXX e residenti a Partinico in via Paradiso n° 4, domiciliati entrambi in Trappeto nella via Milano n° 1 piano 1 interno 4, di lasciare libero da persone e cose l'alloggio popolare di proprietà I.A.C.P. di Palermo lotto 658 - U.I. N° 18390 piano primo interno 4, dell'immobile sito in Trappeto Via Milano, n° 1, entro trenta giorni dalla notifica del presente atto;

2) Avvisa che in caso di inottemperanza, anche parziale, alla presente ordinanza, trascorso il termine suddetto si procederà, senza ulteriore avviso, allo sgombero coattivo in danno dell'inadempiente;

2) Di notificare copia della presente ai Signori XXXXXXXXX e XXXXXXXX, nonché a trasmetterne copia all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo - Dipartimento Amministrativo - Via Quintino Sella, n° 18 - 90139 Palermo;

3) Di dare atto che:

- detto provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Trappeto.

- che l'efficacia di detto provvedimento decorre dalla data di pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Trappeto.

- che a norma dell'art. 3 comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente Ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla data della piena conoscenza del provvedimento, al Tribunale Amministrativo di Regionale per la Sicilia di Palermo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data della piena conoscenza del provvedimento.

4) Di trasmettere, altresì, copia della presente ordinanza:

- Al Comando Locale Stazione Caserma dei Carabinieri e al Comando Polizia Municipale;

- Al Responsabile Settore Tecnico incaricato di fornire l'assistenza necessaria in caso di sgombero coattivo;

Trappeto li 26/03/2024



IL SINDACO
F.to **Santo Cosentino**